



GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI
AMBIENTALI, ENERGIA

COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE

Giudizio n° 1967 del 26/04/2012

Prot n° 201106754 del 05/08/2011

Ditta proponente Mamma Rosa Funivie s r l

Oggetto progetto di sciovia doppia denominata "Stella blu 2 e 3 in sostituzione di analogo impianto esistente in località"!Fonte Tettone in comune di Pretoro.

Comune dell'intervento PRETORO Località Fonte Tettone

Tipo procedimento VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE di cui agli artt. 23 e seguenti del D.Lgs. N° 4/2008 con annessa VALUTAZIONE DI INCIDENZA ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i.

Tipologia-progettuale all.IV punto 7 lett.1

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore Area Territorio arch. Sorgi - Presidente

Dirigente Servizio Beni Ambientali arch. Pisano

Dirigente Servizio Urbanistica e pianificazione

Dirigente Conserv Natura

Dirigente Attività Estrattive:

Dirigente Servizio Amministrativo:

Segr. Gen. Autorità Bacino dott. Del Sordo (delegato)

Direttore ARTA dott.ssa Di Croce (delegata)

Dirigente Rifiuti: dott. Gerardini

Dirigente delegato della Provincia. (CH) arch. Ursini (delegato)

Comandante Prov.le CFS - TE

Comandante Prov.le CFS - AQ

Comandante Prov.le CFS - CH dott.ssa Mattei

Comandante Prov.le CFS - PE

Dirigente Tecnico AT

Dirigente Tecnico CP:

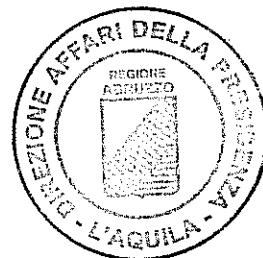
Esperto in materia ambientale arch. Chiavaroli

Esperto in materia ambientale ing. De Santis

Relazione istruttoria

Istruttore

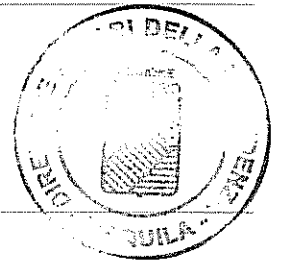
Il progetto di cui all'oggetto è stato pubblicato sul quotidiano "Il messaggero" e sul sito Internet di questa regione il quattro di agosto duemilaundici e fino alla data odierna non sono pervenute osservazioni. E' stata presentata la valutazione di impatto ambientale in quanto l'intervento ricade all'interno del Parco Nazionale della Maiella .



Manti
G
PP
h
W
mu
M



GIUNTA REGIONALE



Il pagamento degli oneri istruttori ammonta a euro 310.

Il progetto riguarda la realizzazione di una nuova sciovia doppia sostitutiva di un analogo impianto esistente, giunto a termine della sua vita tecnica.

La sciovia doppia "Stella blu 2 e 3" che andrà a sostituire l'esistente, posta alla base della stazione invernale "Maielletta", in località "Fonte Tettone" nel comune di Pretoro, andrà ad occupare le particelle n 4050 e 4072 riportate in catasto al foglio n 22.

Queste aree sono ricomprese nella zona due del parco nazionale della Maiella. (a proposito di Parco nazionale della maiella, lo stesso Ha dato parere favorevole con prescrizioni).

Il nuovo impianto, rispetto all'esistente verrà traslato, con la sua stazione di imbarco, metri lineari 55 verso Est, mentre la stazione di sbarco resterà praticamente invariata.

Il motivo di tale spostamento è dovuto dal fatto che la vecchia linea non è realizzata secondo la linea di massima pendenza del terreno, creando delle difficoltà a chi usufruisce dell'impianto, praticamente è un miglioramento tecnico dell'impianto stesso.

La lunghezza della sciovia doppia è pari a ml 517,13. essa va a ricollegarsi con altre piste da sci esistenti.

Il progetto della sciovia doppia prevede la posa in opera di due stazioni (di imbarco e di sbarco oltre dieci sostegni in linea del tipo a RITTI gemelli a sezione quadrata con fusi inclinati poggianti su 9 plinti di fondazione in cemento armato totalmente interrati.

Tali sostegni sono dello stesso numero di quelli esistenti da abbattere.

Il ricovero dei quadri comando, di ambedue le stazioni, è previsto in casotti prefabbricati in legno, sollevati da terra cm 70 e delle dimensioni minime ml 3,30 x 3,30 alla base e ml 1,80x2,40 all'arrivo.

Gli scavi, da effettuarsi con mezzi meccanici, interesseranno il cotico erboso superficiale e gli strati sottostanti costituiti da litoidi calcarei ed in successione da strato roccioso abbastanza compatto.

Il terreno scavato sarà utilizzato in loco per il riempimento dei vuoti lasciati dai plinti esistenti che saranno demoliti, fino a raccordare la quota superficiale del terreno.

Tutto il terreno mosso sarà ricoperto dal cotico erboso rimosso accuratamente prima degli scavi dei nuovi plinti, inoltre è prevista anche una nuova semina di erba ove necessario.

Tutte le aree interessate dai lavori di recupero del cotico erboso saranno opportunamente innaffiate.

Confronto con la pianificazione

IL progetto di che trattasi, si legge a PG 6 dello studio di VIA, è compatibile con la previsione dello strumento urbanistico comunale, prevedendo gli elaborati solo una lieve diversa ubicazione della stazione di partenza; Nel PTCP la zona oggetto dell'intervento proposto è considerata come parte del parco nazionale della Maiella e rinviata alle decisioni del relativo piano.

Piano paesistico Regionale

La zona oggetto dell'intervento è classificata "B1" ovvero a trasformabilità mirata ed inserita come area di particolare complessità soggetta a piano di dettaglio.

Piano del Parco

Nel piano del Parco, la zona oggetto dell'intervento è classificata come zona B, "Riserva generale orientata, nella quale sono già presenti impianti sciistici.

Piano di bacino per l'assetto idrogeologico.

L'area oggetto dell'intervento non riporta alcun tipo di rischio.

Essendo l'area ricadente all'interno del Sic denominato "Maiella, che ha rapporti con l'altro sic, denominato Parco nazionale della maiella, segue la valutazione di incidenza.

Breve riassunto dello studio di valutazione di incidenza presentato

Il progetto in esame afferisce alla realizzazione di un impianto che dalla loc. Colle Tettone (quota 1650 slm), base della Stazione invernale Majelletta, giunge fino alla loc. imbocco del Vallone di Santo Spirito (quota 1718 slm), ove inizia la sciovia Stella Blu 6 che serve il costone alto del monte Majeletta. Si prevede di demolire il vecchio impianto e realizzarne uno nuovo, con le strutture (casotti) in partenza ed arrivo) senza nulla prevedere per le piste da sci.

L'intervento ricade all'interno del Parco Nazionale della Majella (Zona B Riserva generale orientata) ed all'interno del SIC IT7140203 "Majella". un migliore utilizzo della nuova sciovia doppia ed allo scopo di riservare più ampia pista alla didattica dello sci, il neo impianto verrà traslato con la sua stazione di imbarco verso est di circa 55,00 m rispetto all'esistente, mentre la stazione di sbarco rimarrà praticamente invariata. Il proponente ha redatto lo studio attenendosi a quanto previsto secondo le Linee guida per la Redazione della V. di I. e conclude dicendo che emerge una sostanziale assenza di interferenze sull'integrità del sito e dei suoi obiettivi di conservazione se non per un possibile disturbo temporaneo limitato alla ristretta area di pertinenza, che per altro (scrive il redattore) è marginale al complesso degli habitat meritevoli di protezione.

Handwritten signature

Handwritten initials

Handwritten signature

Handwritten initials

Handwritten initials

Handwritten initials

Handwritten signature

Handwritten initials

Handwritten initials



GIUNTA REGIONALE

Con nota n. 9432 del 16/11/2011, l'Ente Parco della Majella ha espresso parere favorevole con applicazione di misure prescrittive.

Osservazioni pervenute

∥

Preso atto della documentazione tecnica trasmessa dalla ditta Mamma Rosa Funivie s r l

per l'intervento avente per oggetto:

progetto di sciovia doppia denominata "Stella blu 2 e 3 in sostituzione di analogo impianto esistente in località"!Fonte Tettone in comune di Pretoro.

da realizzarsi nel Comune di PRETORO

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria predisposta dall'Ufficio

ESPRIME PARERE

FAVOREVOLE CON LE PRESCRIZIONI SEGUENTI

Con applicazione di misure prescrittive contenute nella nota n. 9432 del 16/11/2011 dell'Ente Parco della Majella.

I presenti si esprimono all'unanimità

arch. Sorgi - Presidente

arch. Pisano

dott. Del Sordo (delegato)

dott. Gerardini

(CH) arch. Ursini (delegato)

dott.ssa Mattei

dott.ssa Di Croce (delegata)

arch. Chiavaroli

ing. De Santis

De Iulio

(segretario verbalizzante)



Il presente atto è definitivo e nei confronti dello stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro il termine di 60 gg o il ricorso straordinario al capo dello Stato entro il termine di 120 gg. Il giudizio viene reso fatti salvi i diritti di terzi e l'accertamento della proprietà o disponibilità delle aree o immobili a cura del soggetto deputato.